

Neutra, artigianato prezioso in chiave globalizzata *Neutra, fine craftsmanship with a global perspective*



Emanuele Chicco Busnelli (Meda, 1964), dopo un *baccalaureat* alla *École Roche* di Losanna si laurea in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano, con un successivo indirizzo verso la facoltà di Scienze Politiche.

Nel 1987 inizia a lavorare al Centro Ricerche & Sviluppo (CR&S) dell'azienda di famiglia, B&B Italia, fondata dal padre Piero Ambrogio Busnelli. Nel 1989, con il fratello Giancarlo, è alla guida della nuova divisione B&B Italia Marine, in *partnership* con Costa Crociere. Nel 2003 assume il comando della Divisione B&B Italia Contract, nel 2011 il ruolo di AD del gruppo. Nel 2015, quando B&B Italia inizia la transizione verso un nuovo passaggio di proprietà, decide di lasciare l'azienda e si dedica a tempo pieno a un'altra delle sue passioni, le auto da corsa, partecipando a numerose competizioni internazionali. Nel 2022 acquisisce Neutra.

Emanuele Chicco Busnelli (Meda, 1964) obtained his bachelor's degree from École Roche in Lausanne and then graduated in economics and business at the Università Cattolica in Milan, later studying in the Faculty of Political Science. In 1987, he started working at the Research & Development Centre (CR&S) of the family company, B&B Italia, founded by his father Piero Ambrogio Busnelli. In 1989, with his brother Giancarlo, he headed the new B&B Italia Marine Division, in partnership with Costa Crociere. In 2003 he took over as head of the B&B Italia Contract Division, becoming the group's CEO in 2011.

In 2015, when B&B Italia began its transition to a new ownership, he decided to leave the company and devote himself full-time to another of his passions, racing cars, participating in numerous international competitions. In 2022, he acquired Neutra.

testo/text **Antonio Armano**

Accanto a grandi lastre di marmo dove la natura non teme di gareggiare con l'arte astratta, in una sorta di *action painting* di venature minerali tra Verde Cipollino, Portoro e Travertino, si riconosce la sagoma inconfondibile del tavolo disegnato da Zaha Hadid: un blocco di marmo di Carrara che sembra eroso dal tempo, dal vento e dall'acqua. È un pezzo prodotto in serie limitata e si chiama Minera.

Nello stabilimento produttivo di Neutra, in via Parigi a Seregno, profonda Brianza, si lavora il marmo da oltre un secolo, anche se l'azienda è stata acquisita solo nel 2022 da Emanuele Chicco Busnelli. Prima era focalizzata sul settore bagno mentre ora fa anche lampade, divani, librerie, specchi, oltre che tavoli, sotto la direzione creativa di Migliore+Servetto.

Gli uffici sono a vista e tali rimarranno dopo la ristrutturazione degli spazi che si accompagnerà all'arrivo di nuovi macchinari. Il marmo, dal greco "pietra splendente", ha un potere ipnotico che non perde neanche allo stato grezzo dello stoccaggio. Separare gli spazi dedicati al lavoro manuale, come la produzione, da quelli destinati agli uffici sarebbe un delitto.

"Minera è un tavolo da 3 metri e 60. Viene prodotto solo in otto esemplari: otto esemplari è considerata una tiratura da pezzo unico, come nell'arte", dice Emanuele Chicco Busnelli, una certa somiglianza, ma in meglio, con l'attore Stanley Tucci e un passato da

corridore automobilistico su Porsche, arrivato a qualificarsi per la 24 ore di Le Mans. "La lavorazione dura circa un mese a macchina, e poi serve il lavoro di due-tre persone per un'altra decina di giorni di finitura manuale. Richiede un grande impegno. Si parte da un blocco di 9 tonnellate di marmo di Carrara. Sono dimensioni speciali. I blocchi tendenzialmente sono sui 3,2 metri, questo è un blocco da 4. Il prezzo finale è di 350.000 euro, ma già solo il blocco si aggira sui 70.000".

L'acquisizione di Neutra da parte di Busnelli fa capire come le cose possano accadere in modo tradizionale, in un settore che per alcuni versi richiama l'arte artigianale delle botteghe antiche in chiave globalizzata. A Seregno, l'imprenditore conserva il rito del barbiere, centro di relazioni umane, e facendosi rasare la barba ha saputo dell'intenzione dei proprietari, la famiglia Arnaboldi, di vendere. Conosceva l'azienda per aver collaborato all'hotel di Londra Café Royal, con Neutra coinvolta nella realizzazione di 112 vasche e lavelli monolitici, mentre B&B Italia per la realizzazione di camere e corridoi. Dopo una lunga trattativa l'ha comprata.

Busnelli viene da un'esperienza e da una famiglia importante. L'iniziale del suo cognome è la stessa che risuona raddoppiata in un marchio storico del design, B&B Italia, fondato dal padre, Piero Ambrogio. Il seme creativo passa da una generazio-

ne all'altra anche attraverso percorsi carsici semisecolari, come dimostra la storia del divano La Grande Muraglia, dove la monumentalità e la rigidità del marmo travertino delle paratie si unisce alla morbidezza delle linee evocata dalla cuciniera.

"È la riedizione di un divano progettato da Mario Bellini per B&B Italia nel 1981. A quei tempi ero un ragazzino. Tornavo dal collegio in Svizzera, sono venuti a prendermi in Stazione Centrale a Milano e mi hanno portato all'evento della presentazione. Bellini e papà si sdraiavano sul divano che non è mai entrato in produzione. Ho avuto sempre questo ricordo. Per me rappresenta un legame. Un *landmark* esistenziale. Sì, perché mi ricorda papà e la gioventù: tante cose e tante cose che, a loro volta, mi ricordano questo divano". Neutra ha 21 prodotti in catalogo, ma anche quelli che non sono in edizione limitata come Minera di Zaha Hadid fanno numeri di poco superiori, per scelta. Tutto è progettato su misura per il cliente, anche in altri materiali, legno e metalli, meno eterni del marmo. Per esempio, il divano Terrae è stato appena richiesto con le paratie di ottoni macchiate con l'acido. I marmi sono poi intercambiabili e a loro modo unici perché Busnelli li seleziona sul posto - la Val d'Aosta per il Verde Alpi, il Tirolo per il Bianco, l'area romana per i travertini e così via - in base a caratteristiche di unicità che altri po-

trebbero considerare difetti. L'idea è che un cliente non debba ritrovarsi il pezzo che ha comprato uguale e identico in un'altra casa, non debba vedersi clonato lo spazio in cui vive. La fase cruciale della finitura, eseguita a mano da operai sempre più difficili da trovare, che uniscono un talento sensoriale alla resistenza al lungo lavoro muscolare tra polvere e acqua, conferisce caratteristiche sartoriali e non standardizzate al prodotto finale.

Il primo successo, anche mediatico, della gestione Busnelli è Daphne, dal nome della ninfa delle acque dolci, è una vasca in marmo Verde Alpi che emerge dal pavimento senza soluzione di continuità come una grande goccia che cade su una superficie liquida. "La maggior parte delle vasche in marmo sono abbastanza dritte, per cui sono belle da vedere ma scomode da vivere. Noi abbiamo lavorato sul comfort, per cui la vasca è molto grande, però avendo studiato un'ergonomia confortevole non è così enorme internamente". Busnelli ricorda la presentazione al primo Salone di Neutra, il laborioso ingresso negli angusti spazi di Palazzo Visconti a Milano della vasca da 800 kg. Poi, la monumentale goccia ha fatto molta strada insieme all'azienda approdando al trentesimo piano di un grattacielo di Los Angeles. Tra i prossimi traguardi, la presenza in un innovativo *concept store* a Mumbai, che si aggiunge a un *network* selezionato di rivenditori.

1 La Grande Muraglia Outdoor 2024 di Mario Bellini è composta da un divano a due e tre posti, una *chaise longue* (nella foto) e una poltrona. La struttura è in Travertino Silver. 2 La vasca Daphne di Studio Piva in marmo Verde Alpi si innalza, senza interruzioni, dal piano del pavimento, edizione limitata. 3 Tavolo Minera di Zaha Hadid Architects della Erosion Collection, edizione limitata, 2024.

1 La Grande Muraglia Outdoor 2024 by Mario Bellini consists of a two- and three-seater sofa, a *chaise longue* (in the photo) and an armchair. The structure is in Travertino Silver marble. 2 The Daphne bathtub by Studio Piva in Verde Alpi marble rises seamlessly from the floor, limited edition. 3 The Minera table by Zaha Hadid Architects from the Erosion Collection, limited edition, 2024.



Photo Leo Forti

Next to large marble slabs where nature rivals abstract art, in a sort of action painting of mineral veins between Verde Cipollino, Portoro and Travertine, there is the unmistakable silhouette of the limited-edition Minera table by Zaha Hadid: a block of Carrara that seems eroded by time, wind and water.

At Neutra's plant on Via Parigi in Seregno, Brianza, marble has been worked for over a century. Acquired in 2022 by Emanuele Chicco Busnelli, this firm that previously focused on bathrooms now also makes lamps, sofas, bookcases, mirrors and tables under the creative direction of Migliore+Servetto. The offices are in plain view and will remain so after the renovation, which will also see the arrival of new machinery. Marble, from the Greek word for "shiny stone", has a hypnotic power even in its raw warehouse state. So it would be a sin to separate the production and office spaces. "Minera is a 3.6-metre table. It's only available in an edition of eight pieces, which means it can be considered a unique piece, like an artwork," says Busnelli, who has a past racing Porsche and qualified for the 24-hour Le Mans. "The machining takes about a month, and then another ten days of manual finishing by two to three people. It's a lot of effort.

We start with a nine-ton block of Carrara marble. Those are special sizes. The blocks tend to be around 3.2 metres; this is a 4-ton block. The final price is 350,000 euros, but the block alone costs about 70,000."

Busnelli's acquisition of Neutra shows how things can happen traditionally, in an industry that evokes the craftsmanship of age-old workshops but in a globalised world. In Seregno, he ritually frequents the barber's shop - that hub of human relationships - where he heard that the previous owners, the Arnaboldi family, wanted to sell. He knew the company from working with London's Hotel Café Royal, for which Neutra had supplied 112 monolithic tubs and sinks, and B&B had fitted out the rooms and corridors. After lengthy negotiations he bought the firm.

Busnelli is heir to an important family experience. The B of his surname is the same as in the historic B&B Italia brand founded by his father, Piero Ambrogio Busnelli. The creative spark has also passed from one generation to the next through the La Grande Muraglia sofa, whose rigid, monumental travertine marble structure is juxtaposed with the soft lines of the cushions. "It's a re-edition of a sofa designed by Mario Bellini for B&B Italia in 1981. I was a kid back then, coming back from boarding school in Switzerland. They picked me up at Milan's Central Station and took me to the presentation event. Bellini and my dad were lounging on this sofa that never went into production. That memory has stuck with me. It's like a bond or an existential landmark for me. It reminds me of my father and my youth. It reminds me of many things, and many things remind me of this sofa."

Neutra has 21 products in its catalogue, but even the ones that are not limited editions like Zaha Hadid's Minerva only reach slightly higher numbers.

It is a question of choice. Everything is custom-designed, also in less eternal materials than marble such as wood and metals. For example, the Terrae sofa was recently requested with an acid-stained brass framework. The types of marble themselves are interchangeable and also unique because Busnelli selects them on the spot - from Valle d'Aosta for the Verde Alpi marble; Tyrol for the Bianco marble; the area around Rome for the travertines, and so on - according to unique characteristics that others might consider flaws. The idea is that customers buy pieces that they will never find identical in anyone else's home, so their living space will never feel cloned. The crucial hand-finishing gives the product sartorial and non-standardised qualities, thanks to the work of increasingly hard-to-find personnel who combine their sensory skill with muscular stamina immersed in dust and water. The first success of Busnelli's management is Daphne, which also made waves in the media. Named after the freshwater nymph, it is a bathtub in Verde Alpi marble that rises seamlessly from the floor like a large fluid drop falling onto a liquid surface. "Most marble bathtubs are quite straight, so they're beautiful to look at but uncomfortable to bathe in. We worked on comfort. So the bathtub is large, but thanks to our ergonomic studies, it's not so big on the inside." Busnelli recalls Daphne's presentation at Neutra's first show during Milan Design Week, with the painstaking installation of the 800-kilo bathtub in the opulent spaces of Palazzo Visconti in Milan.

Since then, along with the company, the monumental Daphne has come a long way, gracing the 30th floor of a skyscraper in Los Angeles. Neutra's next milestones include an innovative concept store in Mumbai, joining a highly select network of retailers.